\ TRIBUNALE DI MASSA

Procedura esecutiva immobiliare RG. 75/16

Giudice: Dott.ssa Alice Serra

Custode Giudiziario: Avv. Anna Maria Giannecchini

Delegato alla vendita: Avv Anna Maria Giannecchini

****

La sottoscritta **Avv. ANNA MARIA GIANNECCHINI,** C.F. GNNNMR59S64B832R con studio in Marina di Carrara Via A. Maggiani n. 104 (tel. e fax n. 0585 / 632181 – cell. 348/7823808 - mail: agiannecchini@tiscali.it PEC avvannamariagiannecchini@cnfpec.it) nella qualità di Professionista Delegato ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c., giusta delega del Giudice dell'Esecuzione, al compimento delle operazioni di vendita nella procedura di cui in epigrafe,

AVVISA

che il giorno **20/11/2020 alle ore 11,00,** presso il Tribunale di Massa Piazza De Gasperi 1 -Palazzo di Giustizia, piano 1, presso l'aula delle udienze civili, o altra eventuale, procederà alla vendita telematica sincrona tramite la piattaforma www.garavirtuale.it, dei seguenti beni immobili meglio descritti in ogni loro parte nella consulenza estimativa in atti, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32.

La vendita ha ad oggetto i seguenti lotti.

LOTTO N° 1)

Prezzo base: € 59.758,60 (cinquantanovemilasettecentocinquantotto//60)

Offerta minima ammissibile: € 44.818,95

(quarantaquattromilaottocentodiciotto//95) pari al 75% del prezzo base.

Rilancio minimo di gara: € 2.000,00 (euro duemila)

DESCRIZIONE LOTTO: Diritti di piena proprietà di appartamento (lato Fivizzano) ubicato al piano 1, sito in Aulla, loc. Pallerone, lungo la Strada Statale n. 63 (detta del Cerreto), che da essa si estende verso l'interno, in un fabbricato uso promiscuo..

L'immobile è composto da ingresso-disimpegno, cucina, soggiorno, tre camere, due bagni, ripostiglio e due balconi con annessa porzione di soffitta al piano terzo (sottotetto), non collegata internamente ma accessibile dal vano scala comune che dal piano terra conduce ai piani superiori. Nella soffitta dovrà essere realizzato un muro divisorio per distinguerla dalla parte spettante all'immobile posto al piano primo lato Aulla; ai fini valutativi, date le limitate altezze interne (min. 25 e max mt. 2,35) il valore della stessa è ricompreso nel valore dell'appartamento.

Oltre alla scala di accesso comune che porta dal piano terra sino alla soffitta, esiste anche un ascensore che attualmente non è utilizzabile in quanto non revisionato ai sensi di legge.

L'immobile si trova in normale stato di manutenzione.

L'immobile è così censito al **Catasto dei Fabbricati del Comune di Aulla**:

- fg. 24 – particella 32 – subalterno 10 – indirizzo Via Filippo Turati n. 193 - piano 2 e 3 – Comune Aulla – Categ. A/2 – cl. 2 – vani 8 – superficie catastale 179 mq. – rendita €. 723,04;

L'unità immobiliare è dotata di impianto di riscaldamento autonomo con caldaia alimentata a gas metano.

CONFORMITA' URBANISTICA.

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità: il progetto di cui al lotto 1) è stato costruito con progetto approvato in data 13.09.1961 il cui grafico allegato raffigurante la pianta del piano secondo riporta la destinazione "deposito mobili". In data 21.02.1964 è stata rilasciata l'autorizzazione di abitabilità. Al piano secondo risultava già accatastato in data 05.07.1966 un appartamento di civile abitazione così come nell'accatastamento del 09.12.1980 (planimetria ancora in atti). Nello stato di fatto sono state realizzate due unità abitative (lotti 1 e 2) pertanto si è reso necessario procedere alla regolarizzazione del frazionamento.

CONFORMITA' CATASTALE.

Poiché l'unità immobiliare di cui al Lotto 1) figurava come unica unità immobiliare con l'appartamento ubicato al piano primo sottostante e posto in vendita come lotto 2), il CTU Geom. Roberto Spediacci, previa autorizzazione del G.E. del Tribunale di Massa, ha presentato pratica di variazione catastale DOCFA per divisione in due distinte unità immobiliari dei due appartamenti, tanto che ora essi hanno due distinte individuazioni catastali.

CONFINI: aria da tre lati, vano scala comune ed altro appartamento.

DISPONIBILITÀ DEL BENE: In corso di liberazione.

ONERI CONDOMINIALI: nessuno.

LOTTO N° 2)

Prezzo base: 45.140,62 (quarantacinquemilacentoquaranta//62)

Offerta minima ammissibile: €. 33.855,46 (trentatremilaottocentocinquantacinque//46) pari al 75% del prezzo base.

Rilancio minimo di gara: € 1.000,00 (euromille)

DESCRIZIONE LOTTO: Diritti di piena proprietà di appartamento (lato Aulla) ubicato al piano 1, sito in Aulla, loc. Pallerone, lungo la Strada Statale n. 63 (detta del Cerreto), che da essa si estende verso l'interno, in un fabbricato uso promiscuo..

L'immobile è composto da ingresso-disimpegno, cucina, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio e tre balconi con annessa porzione di soffitta al piano terzo (sottotetto), non collegata internamente ma accessibile dal vano scala comune che dal piano terra conduce ai piani superiori. Nella soffitta dovrà essere realizzato un muro divisorio per distinguerla dalla parte spettante all'immobile posto al piano primo lato Aulla; ai fini valutativi, date le limitate altezze interne (min. 25 e max mt. 2,35) il valore della stessa è ricompreso nel valore dell'appartamento.

Oltre alla scala di accesso comune che porta dal piano terra sino alla soffitta, esiste anche un ascensore che attualmente non è utilizzabile in quanto non revisionato ai sensi di legge.

L'immobile si trova in normale stato di manutenzione.

L'immobile è così censito al **Catasto dei Fabbricati del Comune di Aulla**:

- fg. 24 – particella 32 – subalterno 9 – indirizzo Via Filippo Turati n. 193 - piano 2 e 3 – Comune Aulla – Categ. A/2 – cl. 2 – vani 6 – superficie catastale 142 mq. – rendita €. 542,28;
L'unità immobiliare è dotata di impianto di riscaldamento autonomo con caldaia alimentata a gas metano.

CONFORMITA' URBANISTICA.

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità: il progetto di cui al lotto 1) è stato costruito con progetto approvato in data 13.09.1961 il cui grafico allegato raffigurante la pianta del piano secondo riporta la destinazione "deposito mobili". In data 21.02.1964 è stata rilasciata l'autorizzazione di abitabilità. Al piano secondo risultava già accatastato in data 05.07.1966 un appartamento di civile abitazione così come nell'accatastamento del 09.12.1980 (planimetria ancora in atti). Nello stato di fatto sono state realizzate due unità abitative (lotti 1 e 2) pertanto si è reso necessario procedere alla regolarizzazione del frazionamento.

CONFORMITA' CATASTALE.

Poiché l'unità immobiliare di cui al Lotto 1) figurava come unica unità immobiliare con l'appartamento ubicato al piano primo sottostante e posto in vendita come lotto 2), il CTU Geom. Roberto Spediacci, previa autorizzazione del G.E. del Tribunale di Massa, ha presentato pratica di variazione catastale DOCFA per divisione in due distinte unità immobiliari dei due appartamenti, tanto che ora essi hanno due distinte individuazioni catastali.

CONFINI: aria da tre lati, vano scala comune ed altro appartamento.

DISPONIBILITÀ DEL BENE: In corso di liberazione.

ONERI CONDOMINIALI: nessuno.

LOTTO N° 3)

Prezzo base: €. 93.082,77 (novantatremilazerottantadue//77)

Offerta minima ammissibile: €. 69.812,08 (sessantanovemilaottocentododici//08 pari al 75% del prezzo base.

Rilancio minimo di gara: € 2.000,00 (euroduemila)

DESCRIZIONE LOTTO: Diritti di piena proprietà di fabbricato promiscuo *(mobilificio)* in Aulla, loc. Pallerone, lungo la Strada Statale n. 63 (detta del Cerreto), che da essa si estende verso l'interno.

Trattasi di mobilificio ricompreso in fabbricato promiscuo (in posizione interna rispetto alla statale), composto a piano terra da zona uffici (civ. 195) e servizi e da locale già ad uso assemblaggio mobili (civ. 191) tra loro comunicanti tramite il vano scala (civ. 193) che collega al piano primo composto da ampio locale ad uso esposizione mobili e tre balconi; quest'ultimo è collegato a mezzo di passerella aerea all'edificio verso la strada sempre ad uso mobilificio, al piano terra vi è un locale tecnico esterno.

L'edificio è stato costruito negli anni 1963/64, ed è posto al piano T – 1, ed ha una superficie complessiva di 660 mq.

L'immobile si trova in uno stato normale di conservazione.

Il compendio pignorato risulta identificato come segue all'Agenzia del Territorio di Massa Carrara – **Catasto dei Fabbricati del Comune di Aulla**:

- fg. 24 – particella 32 – subalterno 1 – indirizzo Via Filippo Turati n. 193 - piano T-1 – Comune Aulla – Categ. C/3 – cl. 3 – consistenza 615 mq. – superficie 661 mq. – rendita €. 2.255,11;

CONFORMITA' URBANISTICA.

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità urbanistiche: il fabbricato di cui è parte il lotto 3) è stato costruito con progetto approvato in data 13/9/1961 il cui grafico allegato riporta al piano terra le diciture montaggio mobili, ufficio e servizi ed al piano primo la dicitura deposito mobili come riscontrabili nello stato di fatto. In data 21/02/1964 è stata rilasciata l'autorizzazione di abitabilità. Successivamente è stato realizzato, privo di autorizzazione edilizia ma già riportato nella planimetria catastale, un locale tecnico esterno al piano terra delle dimensioni lineari di circa mt. 3,15x3,65 con altezza inferiore a mt. 2,00.

Il tutto è regolarizzabile mediante: Accertamento di conformità ai sensi dell'art. 209 della L.R.T. n° 65 del 10/11/2014 previa verifica con l'Ufficio Tecnico del Comune di Aulla, in caso negativo sarà necessario procedere alla rimessa in pristino.

CONFORMITA' CATASTALE.

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità catastali: il locale tecnico al piano terra posto sul retro è raffigurato nella planimetria catastale in atti ma non risulta riportato in mappa.

Esso è regolarizzabile mediante Tipo mappale al Catasto Terreni. La planimetria catastale in atti non corrisponde allo stato di fatto del bene.

DISPONIBILITÀ DEL BENE: Occupato

ONERI CONDOMINIALI: nessuno.

CONFINI: aria da tre lati, vano scala comune ed altre unità

§

LOTTO N° 4)

Prezzo base: : €. 7.831,06 (settemilaottocentotrentuno//06)

Offerta minima ammissibile: €. 5.873,30 (cinquemilaottocentosettantatre//30) pari al 75% del prezzo base.

Rilancio minimo di gara: € 1.000,00 (euro mille//00)

DESCRIZIONE LOTTO: Locale magazzino al piano terra ricompreso in fabbricato promiscuo (in posizione interna rispetto alla statale), e vi si accede dall'esterno sia sul fronte (civ. 189) che sul retro, ed .internamente è collegato con l'unità fg. 24 - mapp. 32 - sub. 1 (Lotto 3). Detto locale magazzino ha una superficie complessiva di circa mq 110,00 e si trova in un normale stato di manutenzione generale. L'intero edificio di cui fa parte il Lotto 4) è stato costruito nell'anno 1963/64.

Il compendio pignorato risulta identificato come segue all'Agenzia del Territorio di Massa Carrara – **Catasto dei Fabbricati del Comune di Aulla**:

fg. 24 – part. 32 – sub. 3 – Via F. Tuati n. 189 – piano T – cat. C/2 – cl. 8 – consistenza mq. 100 – superficie mq. 108 – rend. €. 377,01.

CONFORMITÀ CATASTALE. Il perito stimatore Geom. Roberto Spediacci ha riscontrato le seguenti irregolarità: l'unità risulta già censita al catasto fabbricati fg. 24 - mapp. 32 - sub. 3 ma con ditta errata (è riportato erroneamente il nome del debitore). La planimetria catastale urbana corrisponde allo stato di fatto del bene mentre la mappa catastale risulta non conforme in quanto non figura il mapp. 32 (ente urbano) ma bensì le particelle n. 29 (terreno) e n. 31 (fabbricato

rurale) oggetto di pignoramento.
Occorre il tipo mappale/frazionamento per la giusta rappresentazione grafica del fabbricato e dell'area esterna con eventuale elaborato planimetrico, pertanto esso è regolarizzabile mediante pratiche catastali.
CONFORMITÀ EDILIZIA: Il perito stimatore Geom. Roberto Spediacci ha riscontrato le seguenti irregolarità: la porzione in stima risulta già censita al Catasto Fabbricati in data 14/01/1972 prot. n° 31. Da ricerche svolte all'Ufficio Tecnico del Comune di Aulla però il perito stimatore non ha rinvenuto alcun atto edilizio relativo alla costruzione di cui è parte l'unità in oggetto.
DISPONIBILITÀ DEL BENE: occupato
ONERI CONDOMINIALI: nessuno.
CONFINI: aria da due lati, vano scala comune ed altre unità (fg. 24 mapp. 32 sub 1)

§

LOTTO N° 5)

Prezzo base: €. 13.882,33 (tredicimilaottocentoottantadue//33)

Offerta minima ammissibile: €. 10.411,75 (diecimilaquattrocentoundici//75) pari al 75% del prezzo base.

Rilancio minimo di gara: € 1.000,00 (euro mille//00)

DESCRIZIONE LOTTO: Diritti di piena proprietà di ampio locale ad uso esposizione mobili sito al piano primo ricompreso in fabbricato promiscuo (in posizione interna rispetto alla statale), e vi si accede tramite l'unità censita al fg. 24 – mapp. 32 – sub. 1, con la quale di fatto costituisce un unico immobile.
Detto locale ha una superficie complessiva di circa mq 130 ed è in normale stato di manutenzione generale.
Il compendio pignorato risulta identificato come segue all'agenzia del territorio di MASSA CARRARA – Catasto dei Fabbricati del Comune di Aulla :
fg 24 - particella 32 – subalterno 4 - Via Filippo Turati n. 187 - piano 1 - Comune Aulla – Categ. A/2 – cl. 2 – consistenza 5,5 vani – superficie 132 mq. – – rendita €. 497,09
CONFORMITA' CATASTALE.
Il perito stimatore Geom. Roberto Spediacci ha riscontrato le seguenti irregolarità catastali: l'unità risulta già censita al catasto fabbricati fg. 24 mapp. 32 sub. 4 ma con errata ditta (è stato erroneamente indicato il cognome del debitore) e categoria (è riportata A/2 mentre di fatto è un locale ad uso esposizione mobili).
La planimetria catastale urbana non corrisponde allo stato di fatto del bene mentre la mappa catastale risulta non conforme in quanto non figura il mapp. 32 (ente urbano) ma bensì le particelle n. 29 (terreno) e n. 31 (fabbricato rurale) oggetto di pignoramento. Occorre il tipo mappale/frazionamento per la giusta rappresentazione grafica del fabbricato e dell'area esterna con eventuale elaborato planimetrico e DOCFA con planimetria catastale raffigurante lo stato di fatto, pertanto esso è regolarizzabile mediante pratiche catastali..
Il perito stimatore rileva che la planimetria catastale in atti non corrisponde allo stato di fatto del bene e la mappa deve essere aggiornata.
CONFORMITÀ EDILIZIA.

Il perito stimatore Geom. Roberto Spediacci ha riscontrato le seguenti irregolarità: La porzione in stima risulta già censita al Catasto Fabbricati in data 14/01/1972 prot. n° 32. Da ricerche svolte dal perito stimatore all'Ufficio Tecnico del Comune di Aulla non è stato rinvenuto alcun atto edilizio relativo alla costruzione di cui è parte l'unità in oggetto.

DISPONIBILITÀ DEL BENE: occupato

ONERI CONDOMINIALI: nessuno.

CONFINI: aria da tre lati, vano scala comune ed altre unità (fg. 24 mapp. 32 sub 1)

§

LOTTO N° 7)

Prezzo base: €. 136.598,53 (centotrentaseimilacinquecentonovantotto//53)

Offerta minima ammissibile: €. 102.448,90 (centoduequattrocentoquarantotto//90) pari al 75% del prezzo base.

Rilancio minimo di gara: € 3.000,00 (euro tremila//00)

DESCRIZIONE LOTTO: Diritti di piena proprietà di Stabilimento per la produzione di mobili, in disuso da alcuni anni ubicato nella frazione di Pallerone lungo la strada statale n. 63 (detta del Cerreto) e da essa si estende verso l'interno fino ad arrivare al Torrente Aulella. L'opificio, costituito da più tipologie costruttive, è così composto da più piani 1S–T-1: al piano terreno dalla zona lavorazione/segheria, dal reparto assemblaggio, dal reparto carteggiatura e lucidatura, dai servizi igienici, mensa, locale caldaia e silos; al piano primo da magazzino e sottotetto ed al piano seminterrato da magazzino/impiallacci, deposito e locale caldaia. Tutti i piani sono tra loro collegati tramite scale interne; vi è anche un ascensore/montacarichi che però non è utilizzabile in quanto non revisionato ai sensi di legge.

Al piano terreno vi è adiacente un corpo di fabbrica costituito da un locale ad uso segheria e da due locali ad uso deposito, quest'ultimi due aperti solo sul fronte. Il tutto corredato da area esterna e da cabina elettrica.

Lo stato di manutenzione generale in cui versa detto lotto è mediocre.

IL LOTTO 7) è composto da più mappali e risulta identificato come segue all'AGENZIA DEL TERRITORIO DI MASSA CARRARA:

--- **Catasto dei Fabbricati del Comune di Aulla** : foglio 24, particella 6-11-1565, indirizzo Piazza Castello, piano S1-T-1, comune AULLA, categoria D/7, rendita € Euro 14.789,26

Confini: nel suo insieme con il torrente e con beni di cui alle particelle nn. 1570, 1524, 30 e 10, tutte del foglio 24 di Aulla.

--- **Catasto Terreni del Comune di Aulla :** sezione censuaria AULLA, foglio 24, particella 10, qualità area rurale, superficie catastale 315 mq;

Confini: con lo stabilimento p.lla 11 e particelle 32, 29 e 1588, tutte del foglio 24 di Aulla.

--- **Catasto Terreni del Comune di Aulla:** sezione censuaria AULLA, foglio 24, particella 30, qualità seminativo irriguo, classe 1, superficie catastale 742 mq, reddito dominicale € Euro 4,92, reddito agrario: € Euro 2,56

Confini: con lo stabilimento p.lle 11-1565 e beni di cui alle p.lle 32, 29 e 10, tutte del foglio 24 di Aulla.

CONFORMITA' CATASTALE.

Il perito stimatore Geom. Roberto Spediacci ha riscontrato le seguenti irregolarità: Lo stabilimento

(p.lla 11) è erroneamente rappresentato graficamente in mappa; la planimetria in atti è incompleta e mancante dell'intero piano terreno (p.lle 6-11-1565); il piazzale antistante, per la sua configurazione, dovrebbe ricomprendere anche la porzione della p.lla 29 (terreno) fino al prolungamento del confine tra le particelle 30 e 32.
Tutto ciò è regolarizzabile mediante Tipo frazionamento/mappale e Docfa.
Il perito stimatore altresì rileva che la rappresentazione dello stabilimento sia in mappa che nella planimetria catastale non corrisponde allo stato di fatto dell'immobile.

CONFORMITA' EDILIZIA.

Il perito stimatore ha rilevato le seguenti irregolarità, che l'epoca di costruzione dello stabilimento risale anteriormente al 1967, ed è regolarizzabile mediante accertamento di conformità ai sensi dell'art. 209 della L.R.T. n. 65 del 10.11.2014, previa verifica con l'Ufficio Tecnico del Comune di Aulla, ed in caso negativo dovrà procedersi alla rimessione in pristino.

DISPONIBILITÀ DEL BENE: occupato

ONERI CONDOMINIALI: nessuno.

N.B. Per tutti i lotti sopra descritti si rimanda alla perizia di stima a firma del perito stimatore Geom. Roberto Spediacci datata 28.11.2017

§

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

SI PRECISA CHE

- La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in riferimento alla Legge n. 47/85 come modificato ed integrato dal DPR 380/2001, e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c.
- La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.
- La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
- Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento, o in mancanza, entro 120 giorni dalla sua emissione.

- L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti che saranno cancellati a cura e spese della procedura. La partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali e dall'accertare il regime fiscale applicabile all'acquisto. Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.
- Qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il custode procederà alla liberazione dell'immobile, ove esso sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura, sino alla approvazione del progetto di distribuzione.

MODALITA' DELLA VENDITA TELEMATICA SINCRONA

- **GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA: Edicom Finance S.r.l.**
- **PORTALE DEL GESTORE DELLA VENDITA: www.garavirtuale.it**
- **REFERENTE DELLA PROCEDURA: Avv. Anna Maria Giannecchini**

DISPOSIZIONI GENERALI

Le offerte di acquisto ed i relativi documenti allegati dovranno essere depositate, entro le ore 23,59 del giorno antecedente a quello della udienza di vendita sopra indicata ossia entro le ore 23,59 del giorno 19/11/2020 (termine per la formulazione delle offerte come avente scadenza sempre in un giorno non festivo).

L'offerta dovrà essere compilata tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia a cui è possibile **accedere dal portale** www.garavirtuale.it dalla scheda del lotto in vendita, in ogni caso si precisa che Il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" è consultabile all'indirizzo **http://pst.giustizia.it**, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche".

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovverosia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all' art 6 comma 4 del DPR n° 68 del 2005. Il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe

sottoscrivere l'offerta **(questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).**

ATTENZIONE

PRECISAZIONI

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, come sopra specificato, personalmente o a mezzo di avvocato munito di procura speciale, anche a norma dell'art 579 cpc.

1. L'offerente che intenda partecipare personalmente (quindi offerente e presentatore coincidono), dovrà sottoscrivere con firma digitale l'offerta di acquisto e inviare la busta tramite pec ordinaria, dovrà, quindi, munirsi di indirizzo pec e di firma digitale.

2. Se l'offerente non intende partecipare all'asta personalmente ed intende avvalersi della figura del presentatore (quindi offerente e presentatore non coincidono), il presentatore ai sensi dell'art 571 cpc potrà essere solo un procuratore legale (avvocato) munito di procura speciale (*art. 571 cpc primo comma ognuno tranne il debitore è ammesso a offrire per l'acquisto dell'immobile pignorato personalmente o a mezzo di procuratore legale anche a norma dell'articolo 579 ultimo comma).* La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine" ex art 12 comma 4 quarto periodo D.M. 32/15).

3. Nell'ipotesi in cui più soggetti intendano presentare un'offerta congiuntamente dovranno rilasciare procura, (*redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e che può essere allegata anche in copia per immagine" ex art 12 comma 4 quarto periodo D.M. 32/15)*, a favore del soggetto che sottoscrive l'offerta ex art. 12 comma 5 ultimo periodo.

In alternativa, la procura potrà essere rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica, allorquando **quest'ultima modalità di trasmissione dell'offerta,** *(cioè a mezzo della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta ai sensi dell'art. 12 comma 4 e dell'art. 13 del D.M. 32/15)* **sarà concretamente operativa.**

Il presentatore – titolare della pec ordinaria- compilato il modulo web "Offerta Telematica", firma il file XML dell'offerta completa di tutti gli allegati (il file prenderà la forma di "offertaintegrale.xml.p7m").

In questa fase, il Ministero controlla che al presentatore indicato nell'offerta sia associata la firma digitale utilizzata per firmare il file dell'offerta XML. **Il modulo web "Offerta Telematica" rende, quindi, disponibile la busta dell'offerta in formato zip.p7m (es. "offerta1234567.zip.p7m"). Il presentatore recupera la busta dell'offerta completa (in formato zip.p7m) tramite URL e chiave di accesso che trova al termine della compilazione dell'offerta telematica. Il file -in formato zip.p7m- dovrà essere inviato nei termini previsti, al Ministero tramite pec all'indirizzo offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Si raccomanda di non tentare di aprire il file contenente l'offerta e restituito dal sistema, pena l'alterazione dello stesso e l'invalidazione dell'offerta.**

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'OFFERTA D'ACQUISTO

L'OFFERTA DI ACQUISTO È IRREVOCABILE E DEVE CONTENERE:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio del soggetto offerente; qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015;
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito di aggiudicazione e prima del versamento del saldo prezzo); invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta.
- se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite PEC (*posta elettronica certificata) per la vendita telematica* - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- -in caso di domanda presentata da soggetto che agisce quale legale rappresentante di una società dovrà essere allegato certificato della C.C.I.A.A., dal quale risulti la costituzione della

società ed i poteri conferiti all'offerente, ovvero la procura e la delibera che giustifichi i poteri;

- L'offerta potrà essere presentata per persona da nominare, ma solo da un avvocato, a norma dell'art.579 ultimo comma cpc;

L'offerta di acquisto deve inoltre contenere:

- Indicazione dell'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno ed il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero, o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore all'offerta minima ammissibile (pari al 75% del prezzo base);
- il termine per il versamento del saldo prezzo (**detto termine soggetto a sospensione nel periodo feriale) non potrà essere superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione; in caso di omessa indicazione del termine o nel caso in cui nell'offerta sia indicato un termine superiore ai gg 120, il termine per il saldo prezzo sarà comunque da considerarsi come indicato nel termine massimo di 120 giorni dall'aggiudicazione;**
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- **la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, qualora non venga fornito dall'istituto di credito il numero CRO, dovranno essere riportati i caratteri compresi dal SESTO al SEDICESIMO del codice identificativo del bonifico;**
- **il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico**;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste. Si precisa che **quest'ultima modalità di trasmissione dell'offerta, ovvero,** a mezzo della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta ai sensi dell'art. 12 comma 4 e dell'art. 13 del D.M. 32/15 **sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015);**
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

ALL'OFFERTA DOVRANNO ESSERE ALLEGATI:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione da

cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico "

- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito di aggiudicazione e prima del versamento del saldo prezzo); invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta.
- se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri e la delibera;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata, in favore del soggetto che effettua l'offerta, come specificato al punto 3 delle sopraindicate "PRECISAZIONI";
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore") stilata sui moduli reperibili sul sito internet www.tribunalemassa.it, salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo;
- l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica. Nell'ipotesi in cui la modalità di pagamento telematica non fosse possibile per problemi informatici il bollo potrà essere acquistato e inserito, previa sua scansione, tra gli allegati all'offerta di acquisto.
- L'offerente dovrà altresì dichiarare l'eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall'art. 585 c.p.c. (e meglio sotto precisato).

CAUZIONE

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma **PARI AD ALMENO IL DIECI PER CENTO (10%) DEL PREZZO OFFERTO,** esclusivamente tramite **bonifico bancario irrevocabile sul conto corrente bancario intestato alla Procedura Esecutiva Immobiliare R.G. 75/16** al seguente **IBAN: IT53R0617524515000081110480,** tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

Il bonifico, con causale "Tribunale di Massa procedura esecutiva immobiliare R.G. 75/16 cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale da consentire l'accredito in tempo utile per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta; in particolare, si precisa che, qualora nel giorno fissato per la verifica dell'ammissibilità delle offerte e la delibazione sulle stesse, il sottoscritto professionista delegato non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, l'offerta sarà considerata inammissibile.
In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione da eseguirsi nel termine di due giorni lavorativi, con la precisazione che - nel caso in cui l'offerente sia ammesso alla gara - il termine sopra indicato per la restituzione della cauzione decorrerà dalla deliberazione finale sulle offerte all'esito dei rilanci;
L'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma 3 c.p.c., che si richiama al fine della validità e dell'efficacia della medesima.

ESAME DELLE OFFERTE

- L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuate tramite il portale www.garavirtuale.it. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.
- La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.garavirtuale.it., accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute, almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta **quest'ultima modalità sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015;**

IN CASO DI UNICA OFFERTA AMMISSIBILE

Nell'ipotesi di presentazione di unica offerta ammissibile:
- se l'offerta sarà pari o superiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita, l'offerta sarà accolta ed il bene aggiudicato all'offerente;
- se l'offerta sarà inferiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita (ovviamente, nei limiti di ammissibilità dell'offerta), l'offerta sarà accolta ed il bene aggiudicato all'offerente, salvo che:

- in primo luogo, il professionista ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita in ragione dell'esistenza di circostanze specifiche e concrete (da indicarsi in ogni caso espressamente in verbale):
- in secondo luogo, siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c.

Nel primo caso il professionista sottoscritto pronuncerà nuovo avviso di vendita e comunicherà la circostanza al giudice dell'esecuzione.

Nel secondo caso, invece, procederà alla delibazione dell'istanza di assegnazione ed agli adempimenti consequenziali.

IN CASO DI PRESENTAZIONE DI PIU' OFFERTE AMMISSIBILI

- Il Professionista procederà ad avviare - gara telematica con modalità SINCRONA –

- Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità **sincrona** sul prezzo offerto più alto, secondo il sistema dei plurimi rilanci, anche in presenza di due o più offerte di identico importo; la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute; i rilanci verranno formulati esclusivamente in via telematica nella medesima unità' di tempo e con la simultanea connessione del giudice o del referente della procedura e di tutti gli offerenti.
- Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.
- In particolare i partecipanti ammessi alla gara potranno formulare esclusivamente on-line offerte in aumento tramite area riservata del portale del gestore della vendita telematica; ogni partecipante potrà formulare offerte in aumento nel periodo di durata della gara; l'aumento minimo del rilancio sia in misura pari ad Euro 1.000,00 per gli immobili con valore d'asta fino a Euro 50.000,00; ad Euro 2.000,00 per gli immobili con valore d'asta superiore a Euro 50.000,00 sino ad Euro 120.000,00; ad Euro 3.000,00 per gli immobili con valore d'asta superiore a Euro 120.000,00 sino ad Euro 200.000,00; ad Euro 5.000,00 per gli immobili con valore d'asta superiore ad euro 200.000,00 e sino ad euro 500.000,00; ad euro 10.000,00 per gli immobili con valore d'asta superiore ad euro 500.000,00.
- **La gara avrà inizio nel momento in cui il professionista avrà completato le verifiche di ammissibilità delle offerte e sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo (3 minuti) senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida.**
- **Alla conclusione della gara, il professionista delegato procederà all'aggiudicazione**, stilando

apposito verbale. Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità, altresì, di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

Il professionista procederà infine come segue:

- qualora il miglior prezzo offerto all'esito della gara o comunque il miglior prezzo risultante all'esito dell'avvio della stessa (e ciò anche nel caso in cui non siano formulate offerte in aumento, in fase di gara dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara) sia pari o superiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita, il bene sarà aggiudicato al miglior offerente come sopra individuato;
- qualora il miglior prezzo offerto all'esito della gara o comunque il miglior prezzo risultante all'esito dell'avvio della stessa (e ciò anche nel caso in cui non siano formulate offerte in aumento) sia inferiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita e siano state presentate istanze di assegnazione, il professionista non darà luogo all'aggiudicazione e procederà alla delibazione dell'istanza di assegnazione ed agli adempimenti consequenziali.

Il sottoscritto Delegato alla vendita dispone, nel caso in cui non siano proposte offerte d'acquisto entro il termine stabilito, o le stesse siano inefficaci ai sensi dell'art. 571 c.p.c., oppure qualora si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 comma 3 c.p.c. o la vendita senza incanto non abbia luogo per qualsiasi altra ragione, e in mancanza di domande di assegnazione, la convocazione delle parti dinnanzi a sé per il medesimo giorno **20/11/2020 ore 11,00** ove, disporrà in ordine ai futuri esperimenti di vendita secondo le direttive impartite nell'ordinanza di vendita e delega.

SI PRECISA:

- che **anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.**

-che nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministro della Giustizia ai sensi dell'art. 15 primo comma, D.M. n° 32/2015, l'offerta sia formulata mediante invio all'indirizzo a mezzo posta elettronica certificata

all'indirizzo mail indicato dal professionista delegato.

- che nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati, ai sensi dell'art. 15 primo comma, D.M. n° 32/2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita ;
- che il presentatore, quale soggetto che compila ed eventualmente firma l'offerta telematica prima di presentarla con specificato titolo per ciascun offerente, può trasmettere una sola offerta per ciascun esperimento di vendita;

SALDO PREZZO e SPESE DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario dovrà depositare **mediante bonifico bancario** sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione), nel termine indicato nell'offerta, con la precisazione che – ai fini della verifica della tempestività del versamento si darà rilievo alla data dell'ordine del bonifico, **oppure** potrà consegnare al professionista delegato un assegno **circolare non trasferibile intestato a "Tribunale di Massa procedura esecutiva immobiliare RG. 75/16".** Come previsto dall'art. 585 c. 3 c.p.c., l'aggiudicatario ha la possibilità di far ricorso, per il pagamento del saldo prezzo, ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile di cui si è reso aggiudicatario. In tal caso, il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'Istituto di Credito mutuante mediante assegno circolare non trasferibile intestato a **"Tribunale di Massa Procedura Esecutiva Immobiliare RG 75/16" detto termine (soggetto a sospensione nel periodo feriale) non potrà essere superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione; in caso di omessa indicazione del termine o nel caso i cui nell'offerta sia indicato un termine superiore ai gg 120, il termine per il saldo prezzo sarà comunque da considerarsi come indicato nel termine massimo di 120 giorni dall'aggiudicazione.**

Nello stesso termine e con le medesime modalità l'aggiudicatario dovrà versare l'ammontare delle imposte di registro e/o IVA, (se e del caso sia dovuta come per legge) ipotecarie e catastali, nella misura prevista dalla legge e poste a suo carico, unitamente alla quota di compenso spettante al professionista delegato *ex* art.2, comma settimo, D.M. 227/2015 (come indicatagli dallo stesso professionista). Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il giudice dell'esecuzione con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, ed il professionista delegato fisserà una nuova vendita.

Si precisa che se il prezzo che si ricava dalla nuova vendita è pari o superiore a quello della vendita precedente, l'aggiudicatario inadempiente subisce esclusivamente la confisca della cauzione. **Nell'ipotesi in cui il prezzo che si ricava dalla nuova vendita, unito alla cauzione confiscata, è inferiore a quello conseguito nella vendita precedente, l'aggiudicatario inadempiente è tenuto anche al pagamento della differenza, ai sensi del secondo comma dell'art. 587 cpc, tra il prezzo di aggiudicazione della vendita precedente e quello della nuova vendita unito alla cauzione confiscata.**

La vendita è soggetta alle imposte di registro, ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla legge; tali oneri fiscali saranno a carico dell'aggiudicatario. In caso di revoca dell'aggiudicazione, le somme erogate saranno restituite all'Istituto di Credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

*** *** *** ***

Ove il creditore procedente o un creditore intervenuto abbiano azionato un contratto di mutuo fondiario, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 41 comma 5 del D. Lgs. 1/9/93 n.385, ha facoltà di subentrare nel contratto di mutuo purché entro 15 (quindici) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, pagando al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese; eventuali disguidi od omissioni nell'indicazione del calcolo da parte dell'istituto di credito o contestazioni del medesimo da parte dell'aggiudicatario non potranno essere addotte come giusta causa per il mancato versamento del prezzo e l'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento nel termine indicato nell'offerta oppure nel termine di 120 giorni all'esito della gara.

- Il professionista delegato provvederà ad effettuare, se del caso, la denuncia prevista dall'art. 59 D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e le operazioni conseguenti previste dalla medesima disciplina.

*** *** *** ***

Gli interessati all'acquisto possono reperire ulteriori informazioni presso lo studio del sottoscritto professionista delegato Avv. ANNA MARIA GIANNECCHINI.

Si informa inoltre che giusta delega del Giudice dell'esecuzione **il sottoscritto Avv. ANNA MARIA GIANNECCHINI è stata, altresì, nominata custode giudiziario** dei beni oggetto di vendita in sostituzione del debitore.

Gli interessati all'acquisto possono visionare il compendio pignorato contattando il Custode, **Avv. ANNA MARIA GIANNECCHINI,** C.F. GNNNMR59S64B832R, con studio in Marina di Carrara Via A. Maggiani n. 104 (tel. e fax n. 0585 / 632181 – cell. 348/7823808) mail: agiannecchini@tiscali.it PEC avvannamariagiannecchini@cnfpec.it.

Si fa inoltre presente che presso il Tribunale e, in particolare, al Piano primo cancelleria esecuzioni immobiliari del Palazzo di Giustizia sito in Massa Piazza De Gasperi n° 1 è attivo SPORTELLO INFORMATIVO E DI ASSISTENZA TECNICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLE VENDITE TELEMATICHE **"GRUPPO EDICOM SRL"**, operativo dalle ore 15 alle ore 17 dei giorni di martedì e giovedì e dalle ore 8.00 alle ore 12.00 del venerdì, recapito: 0585 488132.

- La partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;

- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nel regolamento di partecipazione e nei suoi allegati;

- la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica.

La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 490 del c.p.c. secondo le modalità stabilite dal G.E mediante:

- pubblicazione sul portale del Ministero della Giustizia, in area pubblica denominata "Portale delle vendite pubbliche";
- pubblicazione sui siti internet: www.asteannunci.it e relativi servizi correlati (oltre al servizio GPS Aste, Gestionale Aste e mail target) - www.asteavvisi.it–www.rivistaastegiudiziarie.it e relativa sezione Aste Giudiziarie del Tribunale di Massa www.tribunalemassa.it;
- pubblicazione dell'avviso d'asta per estratto:
- Quotidiano "La Nazione edizione di Massa-Carrara", nelle pagine locali dedicate alle vendite giudiziarie del Tribunale di Massa;
- Quotidiano "Il Sole 24 ore" pagina nazionale dedicata al Tribunale di Massa (solo relativamente agli avvisi di vendita relativi a lotti con prezzo base d'asta superiore ad € 50.000,00);
- free press "Rivista aste giudiziarie Tribunale di Massa" free press "Rivista delle aste giudiziarie edizione Lombardia"
- redazione di scheda informativa su "canale aste" – web TV www.canaleaste.it;
- servizio "Gestionale Aste" con inserimento dell'avviso di vendita sui principali portali internet immobiliari privati.

Massa li, 29.07.20

Il Professionista Delegato

Avv. Anna Maria Giannecchini